

Le iniziative per la ricostruzione

Il Cosmit regala un immobile

DI GIULIA DE RE E PAOLA PIEROTTI

Il mondo dell'architettura a sostegno delle città abruzzesi colpite dal sisma. E in occasione dell'apertura della 48esima edizione del Salone internazionale del mobile, il neo presidente del Cosmit, Carlo Guglielmi, ha annunciato un contributo degli operatori ed espositori a sostegno dell'Abruzzo. Cosmit si farà carico infatti della ricostruzione di un importante edificio, «la cui



■ Massimo Gallione

funzione – ha dichiarato Guglielmi – sarà pensata insieme alla Protezione civile, e che sarà progettato, con criteri antisismici d'avanguardia, da un grande architetto».

Impossibile ricordare tutte le altre iniziative di aiuto e di solidarietà annunciate a favore delle popolazioni abruzzesi da parte delle associazioni di professionisti. Il Consiglio nazionale degli architetti e gli Ordini provinciali si sono attivati collaborando con la Protezione civile per gli interventi di verifica delle strutture statiche. «È stato aperto un canale attraverso l'indirizzo mail sisma.abruzzo@awn.it per chiedere la disponibilità dei singoli iscritti, cui finora sono arrivate circa 300 adesioni da tutt'Italia – riferisce **Massimo Gallione**, vicepresidente degli architetti –. Disponibilità che vanno ad aggiungersi ai 300 architetti locali già offertisi dopo il disastro».

Gli Ordini provinciali dell'Abruzzo, il Cna e la Federazione hanno anche costituito un tavolo permanente «comunicando alle autorità



■ Giuseppe De Dominicis

competenti, che la fase preliminare delle verifiche tecniche deve avere carattere istituzionale e fare riferimento all'Ordine professionale» e chiedendo la disponibilità degli iscritti e le relative competenze ed esperienze in merito a costruzioni antisismiche. Fra le altre iniziative concrete anche quella messa in moto dalla Provincia di

Pescara con il Comune e gli Ordini degli ingegneri, degli architetti e dei geologi per agevolare la verifica di stabilità di istituti scolastici, strade comunali ed edifici pubblici presenti nel territorio. «Il primo protocollo – ha dichiarato **Giuseppe De Dominicis**, presidente della Provincia di Pescara (e architetto) – è stato poi esteso agli edifici privati e agli spazi commerciali, grazie a una collaborazione della Camera di commercio che ha messo a disposizione un finanziamento di 500mila euro. Per ora si sono resi disponibili 120 tecnici, architetti, ingegneri e geologi, che a rotazione vengono incaricati di verificare le strutture e predisporre le schede di valutazione come previste dalla Protezione civile».



■ Amedeo Schiattarella

A Roma quasi 500 architetti romani, di cui 300 neolaureati, si sono offerti pronti a partire per L'Aquila. L'iniziativa è stata organizzata dall'Ordine degli architetti di Roma e Provincia, presieduto da **Amedeo Schiattarella**. «Nel giro di qualche giorno – racconta **Pasquale Zaffina**, del gruppo Protezione civile dell'Ordine degli architetti di Roma – abbiamo raccolto centinaia di adesioni; ora siamo a quota 475». Nella squadra di esperti che parte in questi giorni insieme ai volontari della Protezione civile di Roma, ci sono tanti neolaureati e oltre 150 architetti esperti. «L'idea – aggiunge Zaffina – è di organizzare delle squadre composte da due architetti junior e un senior». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA